

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 1572 DEL 29/08/2025

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 13 del 26/02/2024

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f.

dott.ssa ELISABETTA ZAMBONIN

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott. EDDI FREZZA

OGGETTO: RINNOVO INCARICO DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Carlo Bramezza

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi
informatici dell'Azienda.*

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2025 Numero Proposta: 1618/25

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane riferisce quanto segue.

Premesso che:

- nella definizione dell’Atto Aziendale dell’Azienda U.L.S.S. n. 7 “Pedemontana” di cui alla deliberazione nr. 1004//2025, il Dipartimento di Prevenzione *“ha come finalità contrastare i fattori di rischio nell’ambito delle malattie infettive e promuovere gli stili di vita salutari utilizzando i metodi e gli strumenti dell’epidemiologia, della promozione della salute, della sorveglianza attiva, della valutazione e comunicazione del rischio, dell’educazione sanitaria. Esso riveste un ruolo di regia sia delle funzioni di erogazione diretta delle prestazioni sia di governance di processi che degli interventi non erogati direttamente costruendo e sviluppando una rete di collegamenti fra stakeholders. Spetta al dipartimento di prevenzione:*
 - *mantenere le alleanze già attivate o attivare nuove intese, sia con istituzioni regionali e locali, sia con enti del mondo produttivo e della società civile;*
 - *favorire il coordinamento e il sistema di sinergie a livello aziendale, regionale e locale;*
 - *monitorare le azioni, programmate ed in parte già attivate, sviluppare e garantire la valutazione del processo e dei risultati.*

Il dipartimento di prevenzione e i servizi che lo costituiscono, in piena continuità con l'attuale organizzazione, operano mediante articolazioni "centrali", competenti per l'intero territorio dell'azienda, e mediante idonee articolazioni "territoriali", competenti per specifiche aree del territorio aziendale. Queste ultime risultano indispensabili in relazione all'accesso dell'utenza, a specificità aziendali dettate dal contesto socio-economico, istituzionale ed orografico. Il territorio comprende infatti, anche aree montane per le quali va garantita l'offerta dei servizi, rendendo accessibile e disponibile l'attività e le prestazioni del Dipartimento.

Il dipartimento di prevenzione, in adesione ai contenuti dell'articolo 7- quater del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., della L. n. 189/2012, della L.R. n. 23/2012 e degli artt. 15 e 27 della L.R. n. 19/2016, è articolato nelle seguenti unità operative complesse:

- *servizio di igiene e sanità pubblica;*
- *servizio di prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
- *servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione;*
- *servizio veterinario di sanità animale;*
- *servizio veterinario di igiene degli alimenti di origine animale;*
- *servizio veterinario di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;*
- *medicina legale;*

e nelle seguenti unità operative semplici a valenza dipartimentale:

- *servizio di epidemiologia;*
- *servizio attività motoria;*
- *programmi di screening*
- *servizio prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e promozione della salute”;*
- la deliberazione della Giunta regionale del Veneto nr. 65 del 27 gennaio 2025, che detta “Disposizioni per l’anno 2025 in materia di personale del SSR e specialista ambulatoriale interna” alla lettera “E”, penultimo capoverso, prevede che *“per quanto concerne il conferimento degli*

incarichi di direttore di dipartimento, ivi compresi quelli riferiti al Dipartimento di Prevenzione e al Dipartimento di Salute Mentale, si rinvia a quanto stabilito nell'Allegato A) alla DGR n. 1306 del 16 agosto 2017";

- la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1306 del 16 agosto 2017 prevede che il Direttore del Dipartimento ha un incarico di tre anni, sottoposto a verifica, rinnovabile e deve raggiungere gli specifici obiettivi individuati in un atto integrativo del contratto individuale di lavoro; in particolare l'allegato C della citata deliberazione regionale n. 1306/2017 denominato *"Linee guida per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione"* prevede che il Direttore del Dipartimento di Prevenzione venga nominato dal Direttore Generale con provvedimento motivato, su proposta del Direttore Sanitario e individuato tra i direttori di uno dei Servizi qualificati come unità operativa complessa (UOC) che compongono il Dipartimento stesso e non può effettuare più di due mandati consecutivi nella medesima Azienda;
- l'articolo 22 del C.C.N.L. dell'area sanità 23 gennaio 2024 – triennio 2019-2021 conferma che *"L'incarico di direttore di dipartimento di cui al D.Lgs. n. 502/1992 è conferibile esclusivamente ai direttori delle strutture complesse aggregate nel dipartimento ed è remunerato con la maggiorazione di retribuzione prevista all'art. 69, comma 10, (Retribuzione di posizione)"*;
- con deliberazione nr. 202/2018, aggiornata con deliberazione nr. 1098/2023 è stato approvato il regolamento di funzionamento dei dipartimenti dell'Azienda Ulss 7 Pedemontana
- con deliberazione nr. 1591 del 26 agosto 2022, e per le ragioni ivi indicate, l'Azienda Ulss 7 Pedemontana ha provveduto ad affidare al dott. Antonio Stano, già Direttore dell'Unità Operativa Complessa Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, l'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
- il predetto incarico trova scadenza alla data del 31 agosto 2025 e, con nota prot. nr. 67443 del 17.07.2025, è stata attivata la verifica al termine del suindicato incarico il quale, esito positivo, costituisce elemento preferenziale per l'eventuale rinnovo;
- con nota prot. nr. 69341 del 22.07.2025 è stata acquisita la relazione sui risultati dell'attività svolta, la realizzazione dei programmi e dei progetti inerenti all'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione per il periodo dal 01/09/2022 al 31/08/2025;
- il Direttore Sanitario ha avvallato, con parere favorevole, quanto pervenuto con la citata nota prot. nr. 69341/2025;

Sulla base di quanto sopra esposto, in applicazione della normativa vigente, il Dirigente Responsabile propone di prendere atto della valutazione positiva così come da parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario e di rinnovare, conseguentemente, l'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione, al dott. Antonio Stano, per un ulteriore triennio o comunque fino alla data di cessazione per collocamento a riposo del dirigente medico prevista per il 31.12.2025 (ultimo giorno lavorato), come da richiesta del dirigente medico prot. nr. 69630 del 23.07.2025.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione del Responsabile del procedimento;

Visto il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità – Triennio 2019-2021 - sottoscritto il 23 gennaio 2024;

Visto l'Atto Aziendale nel testo vigente adottato con deliberazione nr. 1004 del 30.05.2025;

Visto il Regolamento recante norme per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di Dipartimenti Amministrativi, di cui alla deliberazione n. 202 del 23.02.2018 aggiornato con deliberazione n. 1098 del 30.06.2023;

Vista la DGR n. 1306 del 16.08.2017 all'allegato C *"Linee guida per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione"*;

Dato atto che il responsabile del servizio competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l'attestazione in merito all'assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto della nota prot. 69341 del 22.07.2025 contenente la relazione sui risultati dell'attività svolta, la realizzazione dei programmi e dei progetti inerenti all'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione per il periodo dal 01.09.2022 al 31.08.2025 avvallata positivamente dal Direttore Sanitario e conservata agli atti della U.O.C. Gestione Risorse Umane;
2. di rinnovare, per le ragioni esposte in premessa, l'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione, al dott. Antonio Stano, a decorrere dal 1° settembre 2025 e per un triennio o comunque fino alla cessazione per il collocamento a riposo del dirigente medico. Dott. Antonio Stano (31.12.2025 ultimo giorno lavorato) come da richiesta del dirigente medico prot. nr. 69630 del 23.07.2025;
3. di dare atto che per l'incarico di cui al precedente punto, il trattamento economico prevede una maggiorazione della retribuzione come previsto dall'art. 69, comma 10 del CCNL Area Sanità sottoscritto il 23 gennaio 2024;
4. di precisare che il rinnovo dell'incarico di cui al precedente punto 2. comporta l'integrazione del contratto individuale di lavoro, nel quale saranno riportati gli specifici obiettivi che il direttore del Dipartimento di Prevenzione è tenuto a raggiungere in funzione dell'incarico conferito;
5. di stabilire che l'incarico di Direttore del Dipartimento di Prevenzione è revocabile ove venga meno il rapporto fiduciario nei confronti del dirigente incaricato, nonché, ed in particolare, a seguito dell'accertamento dei risultati negativi di gestione o della inosservanza delle direttive impartite, ovvero può essere rimesso dall'interessato medesimo e che la revoca e la remissione dell'incarico deve avvenire con preavviso di un mese dalla data di comunicazione scritta
6. di dare mandato all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di comunicare, al dirigente interessato, il rinnovo dell'incarico nonché di predisporre lo schema di contratto da far sottoscrivere;
7. di imputare, nei rispettivi conti di competenza del Personale dipendente, la spesa complessiva relativa all'incarico del presente provvedimento al Bilancio Economico anno 2025 per € 7.690,38 compresi Irap e oneri previdenziali e assistenziali dovuti;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, nr. 33;
9. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per 10 gg. continuativi, inviata contestualmente al Collegio Sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione nr. 1386 del 22.07.2022.